



REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

### PRESIDENZA

Ufficio Speciale

Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati  
dalla Commissione Europea

Il Dirigente Generale

Prot. n. 531

Palermo, li 17 FEB. 2025

**OGGETTO:** Pubblicità postazioni dirigenziali vacanti ai sensi dell'art. 39, comma 13 del vigente C.C.R.L. Area Dirigenza – Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea - Servizio 4.

Al Dipartimento regionale della funzione Pubblica e del Personale

Servizio 8 “Innovazione, modernizzazione e gestione banche dati del personale”

[banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it](mailto:banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it)

[rud@regione.sicilia.it](mailto:rud@regione.sicilia.it)

Al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione

SEDE

[amatranga@regione.sicilia.it](mailto:amatranga@regione.sicilia.it)

e p.c. All'Area AA.GG.

SEDE

[lcosta@regione.sicilia.it](mailto:lcosta@regione.sicilia.it)

Ai sensi dell'art.36 comma 10 del Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana, nel rispetto della normativa vigente che prevede un'adeguata pubblicità dei posti dirigenziali vacanti, si rende noto che è intendimento di questa Autorità di Certificazione provvedere alla copertura delle seguenti postazioni dirigenziali: **Servizio 4** **“CERTIFICAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE”**, le cui competenze, attribuite al Servizio “4” dal funzionigramma approvato con D.P.Reg. n. 506 del 17 gennaio 2023, si riportano, di seguito:

- Domande di rimborso POC sul sistema IGRUE
- Controllo certificazione della spesa del POC
- Contabilità recuperi
- Rapporti con il Ministero competente e con i Dipartimenti regionali
- Espletamento funzioni di CdR per i progetti a titolarità dell'Autorità di Certificazione
- Attività relative alla trasparenza, informazione e comunicazione
- Coordinamento e monitoraggio delle misure del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.
- Eventuali attività residue del PRA Sicilia

Alla struttura, secondo quanto previsto dalla deliberazione n.326 del 3 ottobre 2016 della Giunta regionale di Governo riguardante l'approvazione dei “Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art.13, comma 5 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”, è stato attribuito **peso 100**, con nota

8

di questa Autorità prot. n. 146 del 18 gennaio 2023.

Il presente avviso è indirizzato solo ed esclusivamente ai dirigenti iscritti al Ruolo Unico della Dirigenza della Regione Siciliana, i quali potranno inoltrare apposita manifestazione di interesse alla preposizione della struttura vacante.

Il compenso per la preposizione alla struttura è subordinato alla disponibilità del pertinente capitolo di spesa del fondo della dirigenza nell'esercizio finanziario di riferimento e alle disposizioni in materia, in vigore alla data di sottoscrizione del contratto.

I dirigenti interessati a ricoprire l'incarico della succitata Struttura dovranno presentare apposita manifestazione di disponibilità in formato pdf aperto - con allegata la sottoelencata documentazione-, firmata digitalmente assieme agli allegati, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento entro il **15 marzo 2025**, all'indirizzo di posta elettronica [autorita.certificazione@regione.sicilia.it](mailto:autorita.certificazione@regione.sicilia.it), indicando nell'oggetto "*Manifestazione disponibilità per il conferimento incarico dirigenziale*".

Pertanto, alla domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto;
3. dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico di responsabile del servizio indicato, di cui al D. lgs 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. entrambi datati e firmati in calce, in formato PDF, utilizzando il modello allegato (prevista anche dalla sottosezione "2.3.3.5 - Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali" del PIAO 2025 - 2027).

Ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della l.r. 12.8.2014, n. 21 modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. 7.5.2015, n. 9, il decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale dovrà essere pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, pena la nullità dell'atto stesso.

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art.9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, come dettagliati all'art.39 comma 11 del vigente Contratto Collettivo Regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana.

Costituiscono titolo per la valutazione, il possesso di competenze specifiche inerenti l'attività professionale già svolta in relazione alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare desumibili dal curriculum vitae e funzionali ad esercitare l'incarico in argomento, con particolare riferimento alla materia della certificazione della spesa, della trasparenza e dell'anticorruzione, nonché l'esperienza maturata nella qualità di responsabile di struttura dirigenziale, tenendo conto anche delle caratteristiche attitudinali individuali desumibili, se del caso, a seguito di colloquio finale col Dirigente Generale o un suo delegato.

In attuazione delle disposizioni previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – aggiornamento 2025-2027, il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (sezione 2.3.3.3 del PIAO).

Si rappresenta inoltre, che, in ottemperanza a quanto previsto dalla SEZIONE 2.3.3.2 - Rotazione del personale – del PIAO, nelle aree ad elevato rischio corruttivo, la durata massima degli incarichi dirigenziali, anche in presenza di rinnovi, non può essere superiore a cinque anni.

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO aggiornamento 2025/2027).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto previsto dalla sezione 2.3.3.6 - Attività successive alla cessazione dal servizio – *Pantoufage* del PIAO aggiornamento 2025/2027, è obbligo riportare la clausola del pantoufage relativa al divieto sancito dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n.165/2001, introdotto dalla legge 190/2012 con l'art. 1, comma 42, lettera 1, che così dispone: "*i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non*



*possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.*

Inoltre, per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione contenuta nell'art. 53, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001, che così recita : *“Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni”.*

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento degli incarichi di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

L'istanza da produrre dovrà contenere l'esplicita dichiarazione liberatoria in ordine al trattamento dei dati personali e delle informazioni in essa contenute, in conformità alle disposizioni vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione, mentre il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Ritenuto, in adesione alle normative che prescrivono l'obbligo di pubblicità delle postazioni dirigenziali, di dover provvedere alla pubblicazione, al fine di garantire la funzionalità dell'attività amministrativa, il presente avviso è inviato al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, affinché provveda a pubblicarlo sul sito istituzionale, nella apposita sezione dedicata ai posti dirigenziali vacanti.

Sarà, altresì, pubblicato nell'homepage del sito WEB istituzionale dell'Ufficio scrivente.

Il presente avviso è trasmesso per la pubblicazione in formato aperto secondo le istruzioni di cui alla nota del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – ex Servizio 13 (oggi servizio 8) prot. n. 38539 del 3/04/2019.



